



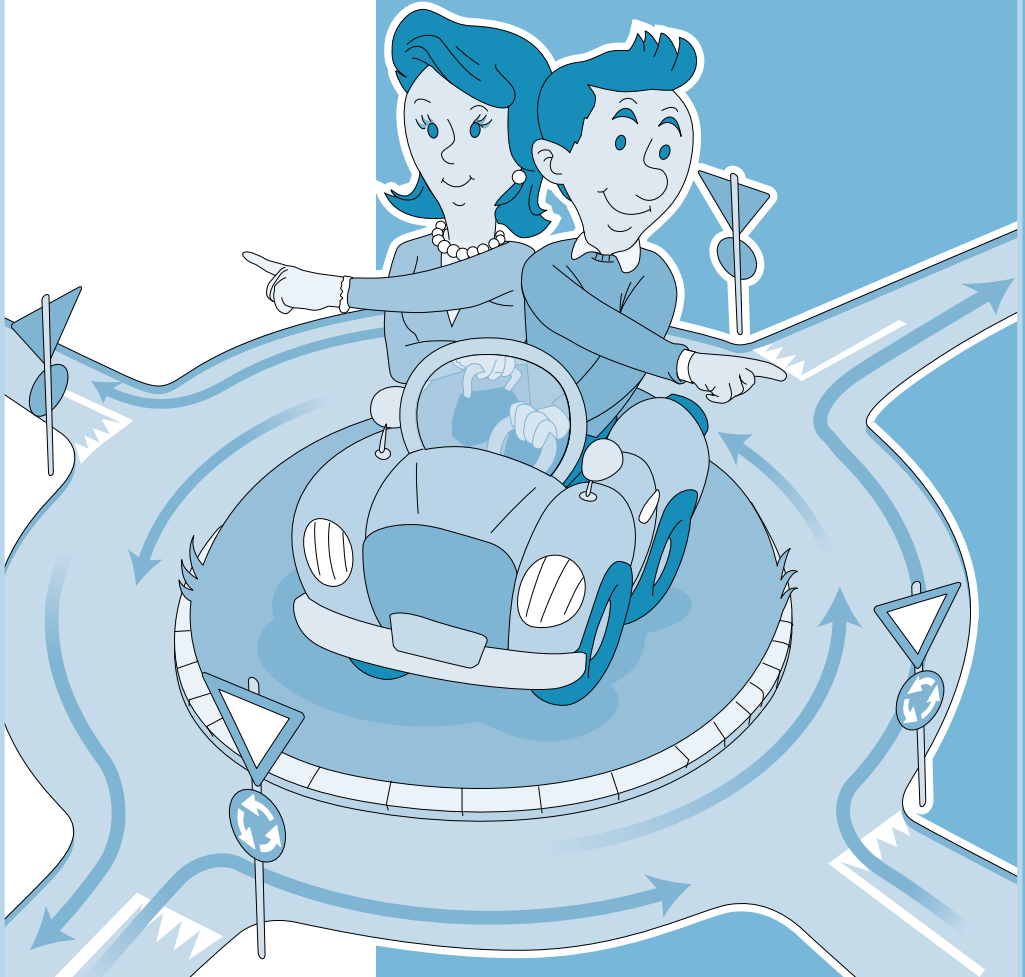
FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI



Unione
delle
**Terre
d'argine**

Polizia Municipale

Rotonde: istruzioni per l'uso



Minimanuale di educazione
e sicurezza stradale
sull'uso delle rotonde

Cos'è, a cosa serve
e come può essere una rotonda

pg. 3

Le rotonde in Italia

pg. 4

Come si entra in una rotonda

pg. 6

Come ci si comporta dentro una rotonda

pg. 8

Rotonde a più corsie

pg. 8

Come si esce da una rotonda

pg. 10

Attenzione ai mezzi pesanti

pg. 11

I ciclisti

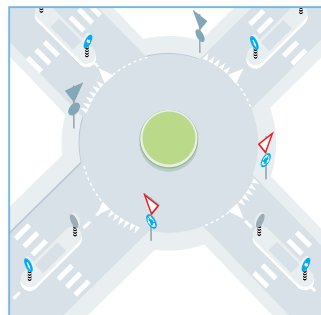
pg. 11

I pedoni

pg. 14

UNA ROTONDA È:

Un'isola spartitraffico, a forma circolare, con un'area rialzata al centro non accessibile ai veicoli, situata nell'intersezione di più strade. Le rotonde possono avere una o più corsie.



LE ROTONDE SERVONO A:

- 1) dare maggiore sicurezza (gli incidenti sono meno gravi che nell'incrocio regolato dal semaforo, perché le velocità sono inferiori);
- 2) avere una guida scorrevole;
- 3) ridurre i tempi d'attesa;
- 4) produrre meno rumore, inquinamento acustico ed atmosferico rispetto al semaforo;
- 5) avere una maggiore libertà di scelta negli itinerari, perché consentono di invertire la marcia facilmente, anche agli autocarri e agli autobus;
- 6) facilitare l'inserimento da una strada minore ad una con maggior traffico;
- 7) avere meno costi di manutenzione e meno segnaletica rispetto al semaforo.

PRINCIPALI TIPI DI ROTONDA

- 1) **GRANDE:** è utilizzata generalmente fuori dai centri abitati, presenta due o più corsie;
- 2) **COMPATTA o PICCOLA:** ha una sola corsia, raramente ne ha due, ed è la rotonda più sicura, cioè presenta meno incidenti, come tipologia e permette l'inversione di marcia anche agli autotreni;
- 3) **MINI:** ha un'isola centrale semi sormontabile, o totalmente sormontabile, per consentire anche agli autotreni di transitare al suo interno.

Around most of the WORLD:

- anyone already driving around the roundabout has priority;
 - anyone who must enter the roundabout must stop and give priority.
- In Italy there are 2 types of roundabouts, with or without roadsigs.*

IN ITALIA CI SONO 2 TIPI DI ROTONDA:

- 1) **Vecchie rotonde senza segnaletica**
dove ha la precedenza chi entra in rotonda
- 2) **Nuove rotonde con segnaletica**
dove ha la precedenza chi è dentro la rotonda

1) ROTONDA SENZA SEGNALETICA (sono poche e in disuso)

Talvolta é preceduta da un segnale di pericolo:



In queste rotatorie vale la regola della **PRECEDENZA A DESTRA**:

- **chi entra nella rotonda** ha la precedenza su chi già vi circola all'interno;
- **chi già circola all'interno** della rotonda deve fermarsi e **CEDERE LA PRECEDENZA A CHI PROVIENE DA DESTRA, CIOÈ A CHI ENTRA NELLA ROTATORIA.**



ROUNDBABOUTS in Italy without signs: give priority to drivers on the right hand side.

- anyone who enters has priority (right of way);
- anyone driving around the roundabout must stop and give priority to anyone entering.

2) ROTONDA CON SEGNALETICA (le rotonde nuove sono dotate di SEGNALETICA e sono la maggioranza)

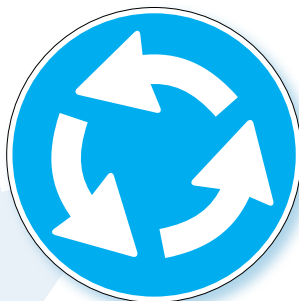
Sono indicate da cartelli:

Dare Precedenza

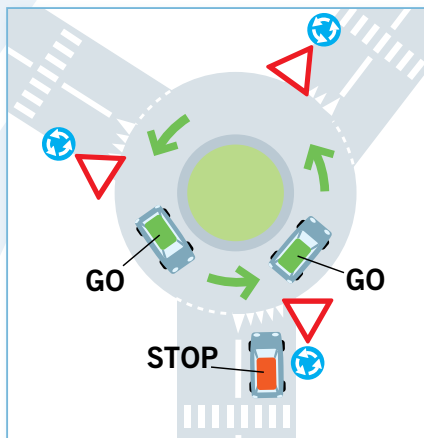


Rotatoria

(percorso obbligatorio antiorario a senso unico)



- **chi entra nella rotonda** deve fermarsi e **DARE LA PRECEDENZA A CHI GIÀ VI CIRCOLA ALL'INTERNO**;
- **chi già circola all'interno della rotonda** ha la precedenza su chi deve immettersi.



ROUNDBABOUTS in Italy with road signs:

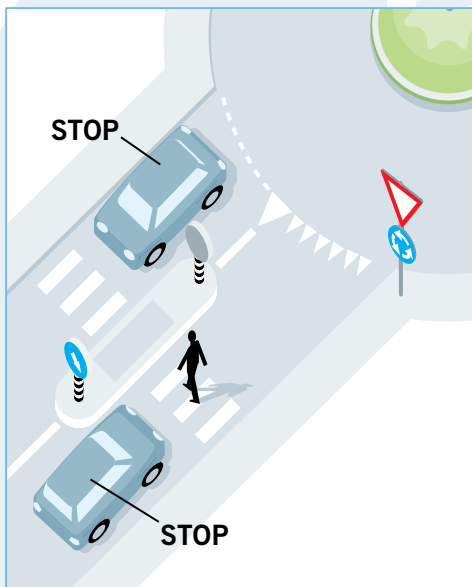
- anyone driving around the roundabout has priority;
- anyone entering the roundabout must stop and give priority.

COME SI ENTRA IN UNA ROTONDA

Quando si entra in una rotonda occorre moderare la velocità, usare prudenza, avere uno sguardo d'insieme, manifestare chiaramente le proprie intenzioni (mettendo la freccia) e mantenerle.

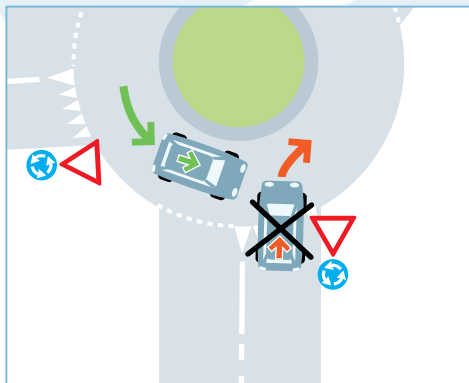
Se sono presenti le strisce pedonali, si deve dare sempre la precedenza ai pedoni che le attraversano.

È bene prestare molta attenzione ai ciclisti perchè sono poco visibili.

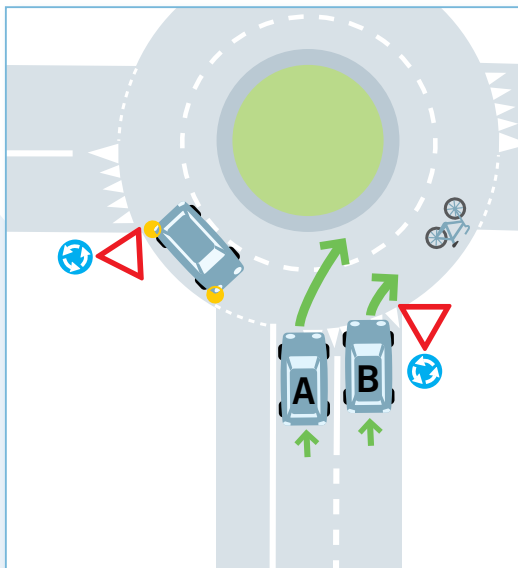


Si entra a destra e, se si è in una rotonda con segnaletica di dare precedenza, si dà la precedenza a chi circola all'interno della rotonda.

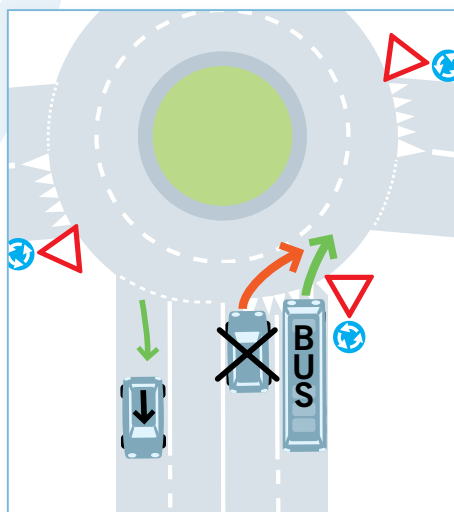
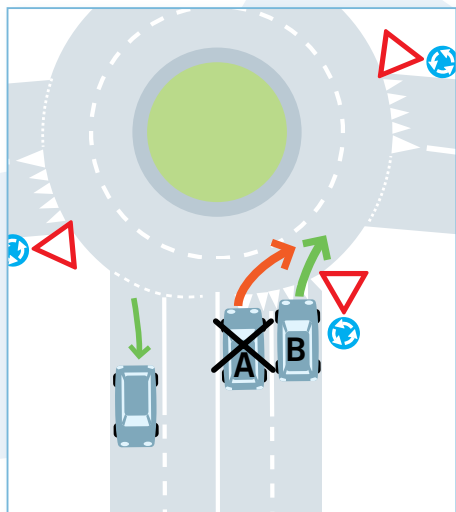
La mancata precedenza a chi circola all'interno di una rotonda è una delle principali cause di incidente.



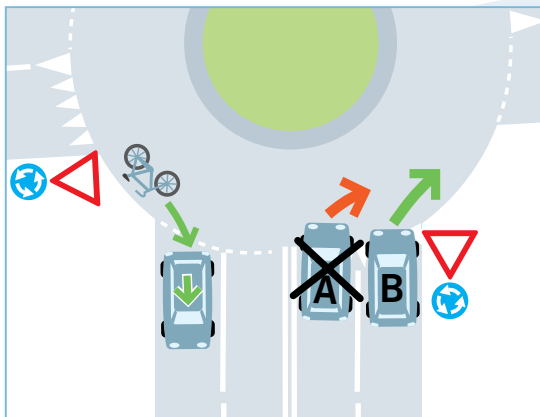
Se la rotonda ha lo stesso numero di corsie della strada d'accesso, bisogna mantenere la posizione della **PRESELEZIONE**, cioè la posizione della corsia in cui ci si trova nel momento dell'ingresso in rotonda. Se sono presenti due corsie parallele d'ingresso e due corsie nella rotonda, è consigliabile che il veicolo **A** si porti nella corsia interna, mentre il veicolo **B** in quella esterna (destra); in questo modo possono entrare insieme.



A non può anticipare **B** nella corsia più esterna (altrimenti gli taglia la strada), prima entra **B**. È bene non eseguire, all'ingresso in rotonda, un cambio di corsia se c'è traffico, perchè difficile e pericoloso.



Nel caso di una riduzione del numero di corsie all'entrata di una rotonda (ad esempio: quando ci sono **due corsie parallele di ingresso in una rotonda che ne ha una sola**), la corsia di destra ha la precedenza su quella di sinistra, in questo caso entra prima **B**.



Analogamente vale per una rotonda con 2 corsie preceduta da una via d'accesso a 3 corsie.

COME CI SI COMPORTA DENTRO UNA ROTONDA

In una rotonda non ci si ferma, è pericoloso sorpassare a destra e sono vietate le manovre a zig-zag.

Quando si prende una direzione la si mantiene e, se non si riesce a cambiare corsia, si deve effettuare un altro giro.

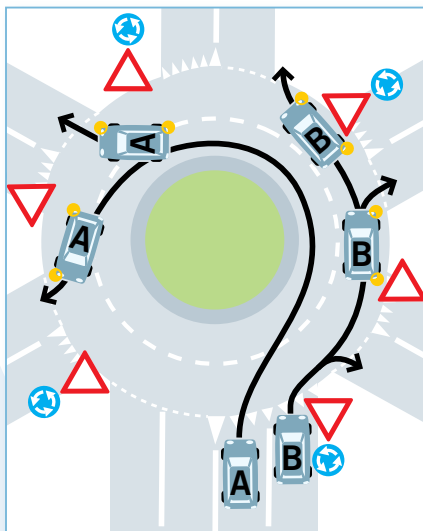
Non è vietato percorrere la rotatoria interamente nella corsia più esterna.

Ogni cambio di corsia va segnalato, usando la freccia, e va data la precedenza: **non bisogna tagliare mai la strada agli altri**.

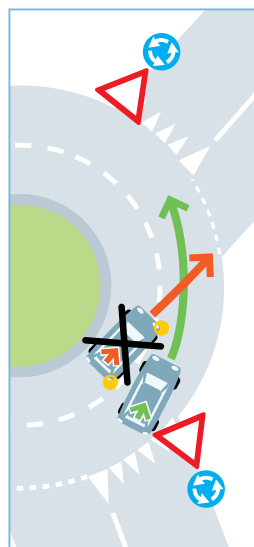
ROTONDE A PIÙ CORSIE

Se le condizioni (segnaletica e traffico) lo permettono, è consigliabile scegliere la propria corsia nel modo seguente:

- se si prevede di lasciare la rotonda alle prime uscite, è bene tenere la corsia di destra (esempio veicolo **B**).
- se invece si intende lasciare la rotonda nelle uscite più lontane, è preferibile immettersi nella corsia interna (esempio veicolo **A**).
- Se però si è insicuri può essere consigliabile circolare interamente nella corsia di destra, dove tuttavia il traffico sarà meno scorrevole.



Prima di cambiare corsia è opportuno controllare che la corsia che si vuole impegnare sia libera per un tratto sufficiente ad effettuare la manovra, sia anteriormente che posteriormente, aiutandosi con gli specchi (retrovisore e laterale). Prima di effettuare la manovra di cambio di corsia, per ulteriore sicurezza, è sempre consigliabile gettare lo sguardo sul lato della propria auto dove ci si intende spostare (angolo cieco); se non è possibile cambiare corsia occorre percorrere un altro giro.



Nella rotonda a più corsie, ogni cambiamento di corsia, DEVE ESSERE SEGNALATO dalla FRECCIA.

COME SI ESCE DA UNA ROTONDA

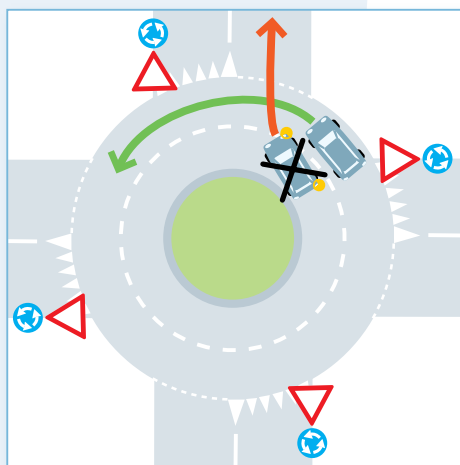
È obbligatorio segnalare la direzione quando si esce dalla rotondina, mettendo la freccia immediatamente dopo l'uscita precedente.

Se si lascia la rotonda subito dopo l'entrata, la freccia può essere messa già durante l'ingresso.

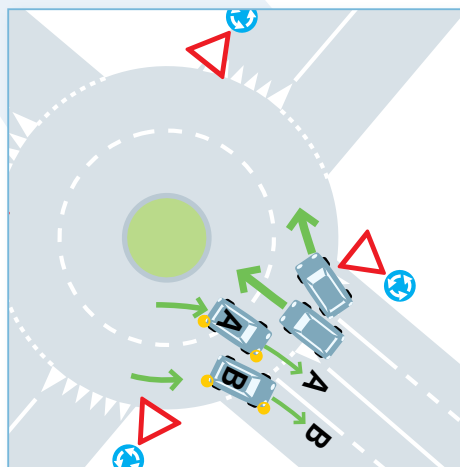
Occorre porre attenzione ai pedoni e ai ciclisti presenti sugli appositi attraversamenti: hanno sempre la precedenza.

Se non è possibile cambiare corsia per uscire, senza intralciare il traffico nella corsia di destra, occorre percorrere un altro giro.

Tagliare la strada a chi circola alla propria destra, per uscire dalla rotonda, è una delle principali cause di incidente.



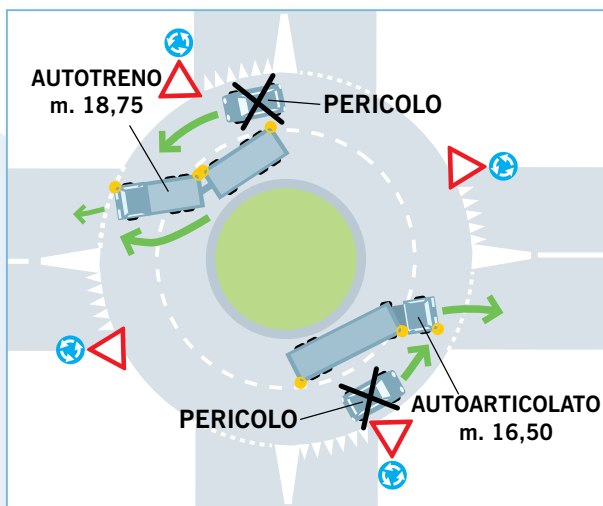
Per questioni di sicurezza, il **veicolo A** può svoltare a destra nella corsia esterna a sinistra (**corsia A**), solo se il **veicolo B** ha già iniziato la svolta nella corsia esterna a destra (**corsia B**).



ATTENZIONE AI MEZZI PESANTI

È bene ricordare che un autotreno misura fino a 18,75 metri e un autoarticolato fino a 16,50 metri. Quando questi mezzi svoltano per uscire, devono, a causa della loro mole, prima allargarsi a sinistra per poi svoltare a destra.

È quindi sconsigliabile inserirsi e marciare sul lato destro di autocarri o autobus, perché c'è il rischio di non essere visti (angolo cieco): meglio restare dietro. **È sconsigliabile affiancare o superare un mezzo pesante mentre svolta (questo vale soprattutto per le biciclette e i ciclomotori): vi è un angolo cieco in cui non ha visibilità e il rischio di incidente è molto alto.**



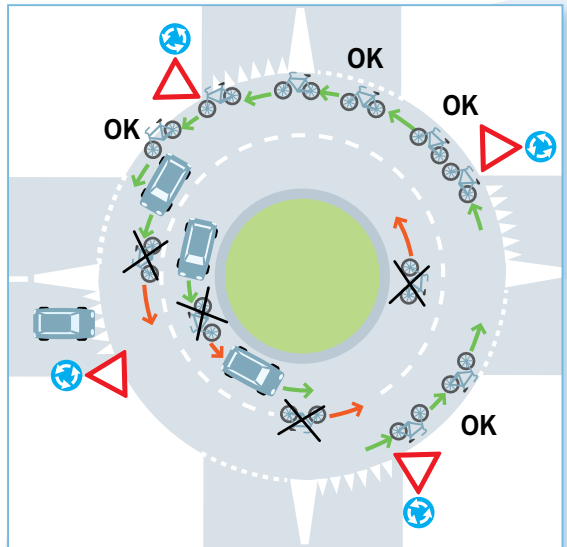
I CICLISTI

I ciclisti hanno l'obbligo di percorrere la pista ciclabile e usare i loro attraversamenti, quando questi sono presenti.

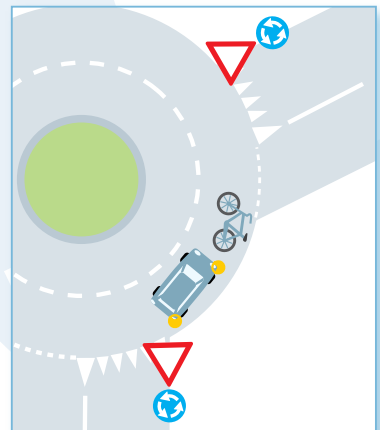
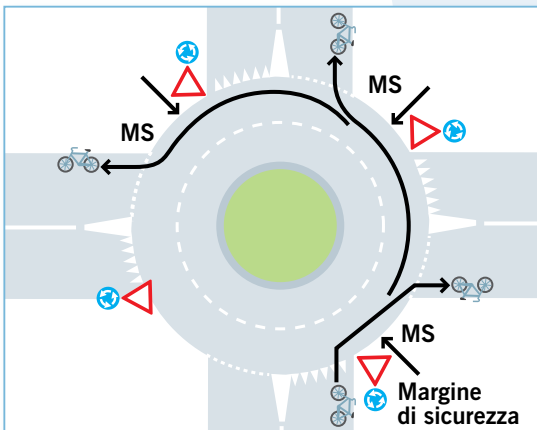


Rotonde: istruzioni per l'uso

Se non ci sono piste ciclabili, i ciclisti ed i ciclomotoristi, nella rotonda, hanno l'obbligo di circolare strettamente a destra e, qualora siano presenti più corsie, di farlo **in quella più esterna**. É consigliabile circolare mantenendo un **marginale di sicurezza** dal bordo della corsia, per evitare pericolose situazioni di sorpasso o di svolta a destra delle auto che escono dalla rotondina.

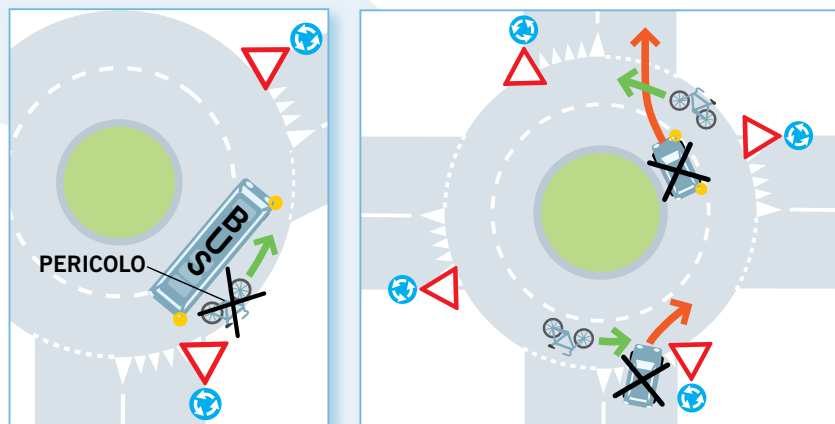


Bicycles, motorcycles and mopeds must drive strictly on the right hand side; in the lane most/further to the right.



Mantenendo questo **marginale di sicurezza** dalla carreggiata si ha la possibilità di essere più visibili.

Nelle rotonde, i ciclisti devono circolare a una velocità moderata, l'uscita va segnalata con la mano. È bene **non affiancare** o superare a destra autobus o autocarri perché vi è il rischio di non essere visti (angolo cieco) mentre questi si allargano per svoltare a destra.



I comportamenti scorretti degli automobilisti che più spesso mettono in pericolo i ciclisti sono la mancata precedenza o tagliare la strada.

Spesso i ciclisti e i pedoni sono investiti perché sono poco visibili: è sempre bene accendere le luci e indossare giubbini rifrangenti già al tramonto.

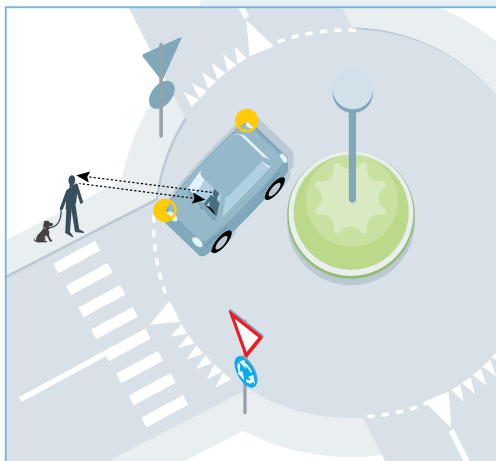


Biciclette, ciclomotori e anche i motocicli devono prestare molta attenzione a macchie d'olio, detriti e sabbia.

I PEDONI



Per i pedoni è obbligatorio attraversare sulle strisce pedonali. È sempre raccomandabile cercare di stabilire un contatto visivo con l'automobilista.



Se le strisce pedonali non sono presenti, è bene attraversare la carreggiata sulla via d'accesso della rotonda e stare ad almeno 5 metri dall'inizio della rotatoria, affinché il conducente dell'auto in uscita possa fermarsi in tempo.

RICORDA SEMPRE:

PRUDENZA, CALMA, SGUARDO DI INSIEME, MODERA LA VELOCITÀ, SEGNALE LE TUE INTENZIONI E MANTIENILE.

polizia.municipale@terredargine.it

Sono di prossima uscita e faranno parte della serie i minimanuali di educazione e sicurezza stradale curati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e dalla Polizia Locale Unione Terre d'argine:



**I disabili
e la circolazione stradale**



**Codice della strada
in lingua pachistana**



Sicuri in bicicletta



Bimbi a bordo



Polizia Locale



IL PROGETTO

NASCE DALLA VOLONTÀ DI METTERE A DISPOSIZIONE, DEI DIVERSI UTENTI DELLA STRADA, STRUMENTI AGILI E PUNTUALI PER AGEVOLARE UNA CORRETTA, E QUINDI SICURA, CIRCOLAZIONE.

I MINIMANUALI RIASSUMONO REGOLAMENTI, PRATICHE DI BUON SENSO, SUGGERIMENTI E NUOVE NORME.